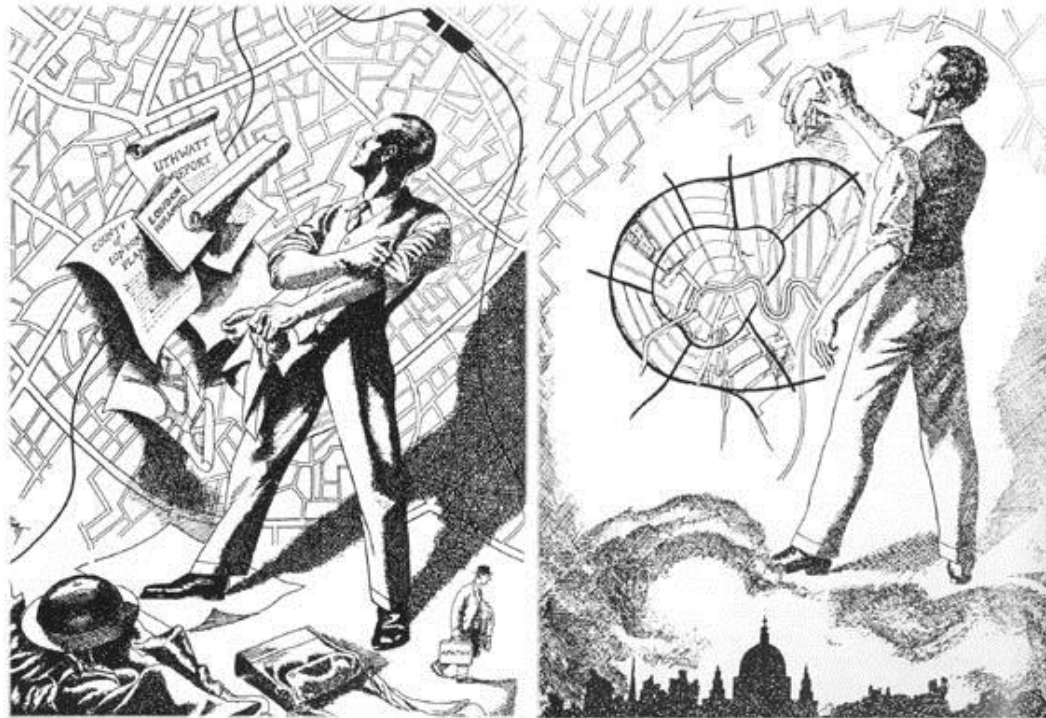




CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



TARANTO: QUALITÀ, CARATTERI & FRAMMENTI

Angelo Patrizio, architetto & urbanista
Responsabile Settore Urbanistica e Progettazione Urbana
Taranto, 3 Luglio 2014



ORA LA CITTÀ NON È PIÙ NÉ BELLA NÉ BRUTTA.

**È UNA TAVOLOZZA IMPAZZITA, UN IMPASTO VIOLENTO DI
LUCE, ACQUA, CEMENTO, FUOCO E ACCIAIO, CON
ANGOLI D'INCANTO E SQUARCI SPAVENTOSI**

I padroni delle città, Curzio Maltese



POPOLAZIONE

LE TENDENZE DEMOGRAFICHE IN ATTO OBBLIGANO A RIFLESSIONI SULLA MOBILITÀ E SULLA PRESENZA DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ IN AMBITO URBANO.

(+ 15% DI POPOLAZIONE REGIONALE OVER 65 NEI PROSSIMI 30 ANNI)

ECONOMIA

BUONE *PERFORMANCE* DEL SETTORE TERZIARIO CHE, NONOSTANTE L'ATTUALE CONGIUNTURA ECONOMICA, RIESCE A TENERE, SIA IN TERMINI DI NUMERO DI UNITÀ LOCALI CHE DI ADDETTI.

REDDITO E CONSUMI

IL REDDITO MEDIO PROVINCIALE PRO-CAPITE (13.100 EURO ANNUI) È SENSIBILMENTE INFERIORE A QUELLO NAZIONALE. I RESIDENTI NEL CAPOLUOGO HANNO UNA CAPACITÀ DI SPESA TOTALE DI POCO SUPERIORE AI 2 MILIONI DI EURO L'ANNO.



TURISMO

IL TURISMO NELLA PROVINCIA DI TARANTO NON È SVILUPPATO IN MODO SODDISFACENTE E PRESENTA INDICATORI MEDIAMENTE INFERIORI ALLE PROVINCE CONTERMINI. (A TARANTO IL TASSO DI FUNZIONE RICETTIVA, IL NUMERO DI ARRIVI E IL NUMERO DI PRESENZE SONO MEDIAMENTE INFERIORI A QUELLI DI BARI, BRINDISI E LECCE.)

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI

L'ANALISI DEGLI INDICATORI INFRASTRUTTURALI EVIDENZIANO UN FORTE SQUILIBRIO DOVUTO ALLA PRESENZA DELL'ECCELLENZA PORTUALE, MENTRE STRADE, FERROVIE E AEROPORTI RIPORTANO INDICI INFERIORI A QUELLI REGIONALI E NAZIONALI.

(FERROVIE E STRADE, A LIVELLO PROVINCIALE, HANNO RISPETTIVAMENTE UN INDICE PARI A 76 E 65, CONTRO GLI INDICI 107 E 76 DELLA REGIONE PUGLIA.)



DOTAZIONI DI INFRASTRUTTURE SOCIALI

LA PROVINCIA HA UN INDICE MOLTO BASSO PER QUANTO RIGUARDA LE ATTREZZATURE CULTURALI E RICREATIVE

(POSIZIONE 99 SU 107 PROVINCE PER QUANTO RIGUARDA LE STRUTTURE CULTURALI.)

QUALITÀ DELLA VITA

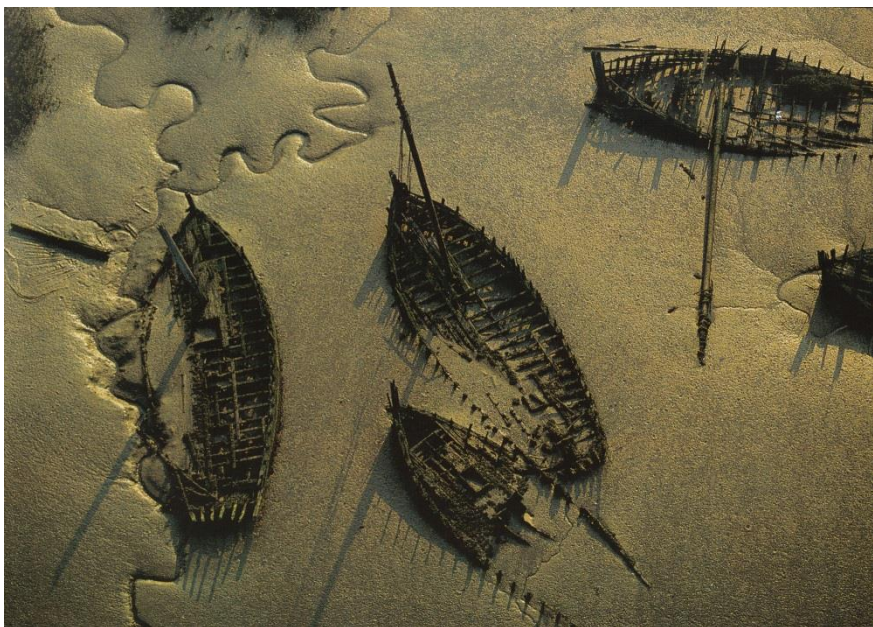
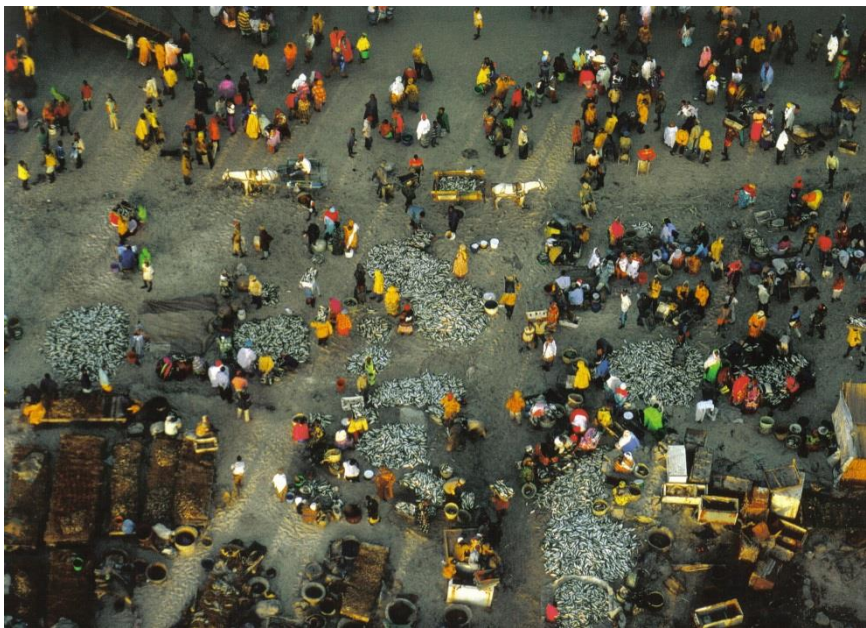
GLI STUDI SULLA QUALITÀ DELLA VITA ATTRIBUISCONO ALLA PROVINCIA DI TARANTO VALORI MEDIAMENTE BASSI.

(NELLA CLASSIFICA DE *IL SOLE 24 ORE* RISULTA ALL'ULTIMO POSTO SU 107 PROVINCE, CON RISULTATI PARTICOLARMENTE BASSI SUI TEMI INERENTI I SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E IL TEMPO LIBERO.)



NON E' UNA RIFLESSIONE SULLA CITTÀ IDEALE CHE INTENDO PROPORRE

TARANTO CHIEDE RAGIONAMENTI UTILI ALLA CITTÀ REALE









Pirografia di MARIAROSARIA CARAMIA

«...IL VERO VALORE DELLA CIVILTÀ STA NEL RENDERE PIÙ COMPLESSI I MEZZI DI VITA,PER FAR SÌ CHE LA FOLLA POSSA ESSERE NUTRITA, VESTITA, ALLOGGIATA, TRASPORTATA DA UN LUOGO ALL'ALTRO.»

Vita e morte delle grandi città,
Jane Jacobs





NEI GIORNI DI VENTO NORD - NORD/OVEST
VENIAMO SEPOLTI DA POLVERI DI MINERALE
E SOFFOCATI DA ESALAZIONI DI GAS
PROVENIENTI DALLA ZONA INDUSTRIALE "ILVA"
PER TUTTO QUESTO GLI STESSI
"MALEDICONO"
COLORO CHE POSSONO FARE
E NON FANNO NULLA PER RIPARARE
abitanti di: Via De Vincentis - Livigno - Troilo - Savino



NEI GIORNI DI VENTO NORD/NORD-OVEST VENIAMO SEPOLTI DA POLVERI DI MINERALE E SOFFOCATI DA ESALAZIONI DI GAS PROVENIENTI DALLA ZONA INDUSTRIALE ILVA PER TUTTO QUESTO GLI ABITANTI **MALEDICONO** COLORO CHE POSSONO FARE E NON FANNO NULLA PER RIPARARE

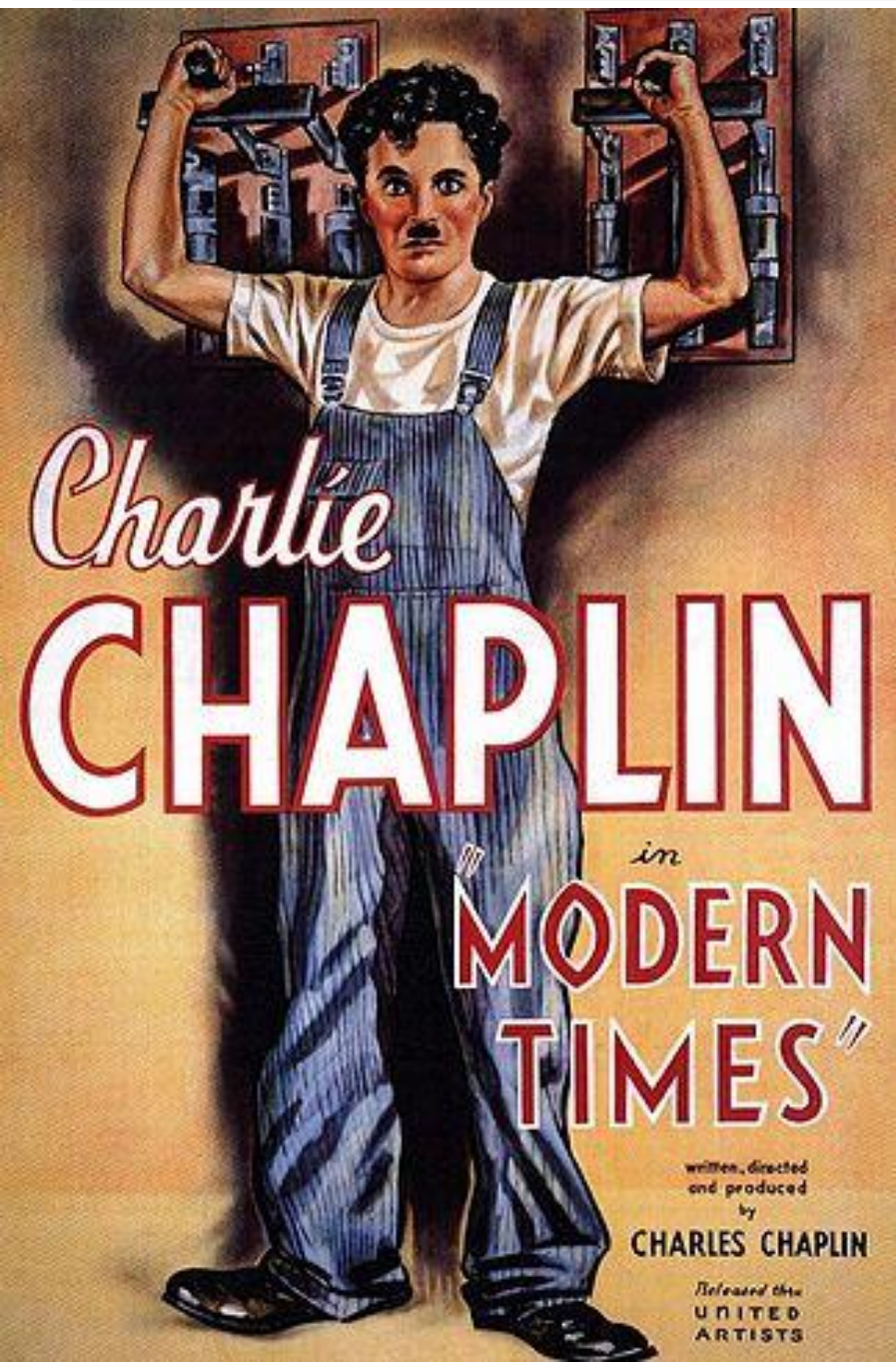


**LINEA DI DEMARCAZIONE DI UNA CIVILTÀ CHE NE SOSTITUISCE UN'ALTRA
CHE VEDE LA CONFLITTUALE COESISTENZA, NEI VARI COMPARTI ECONOMICO-SOCIALI, DI FENOMENI
DI MODERNIZZAZIONE E PROGRESSO E GRUMI CALCIFICATI DI RITARDI CULTURALI SECOLARI: UN
IRRISOLTO RAPPORTO TRA GRANDI SPINTE PROGETTUALI E IRRIDUCIBILI SACCHE DI CONSERVAZIONE**



LA CITTÀ ERA CONTENUTA DENTRO LA CINTA MURARIA CHE LA LEGISLAZIONE BORBONICA AVEVA IMPOSTO COME LIMITE INVALIDICABILE ALLA SUA ESPANSIONE URBANA: UN INNATURALE ISOLAMENTO SOTTOLINEATO OGNI SERA DALLA INTERRUZIONE DI QUALSIASI COMUNICAZIONE CON LA CAMPAGNA ATTRAVERSO LA CHIUSURA DEI PONTI DI PIETRA.

TARANTO DIVIENE CITTÀ APERTA E LIBERA NEL 1865



**1. ARSENALE
MILITARE** *SAINT BON*
(seconda metà 800)

2. SIDERURGICO
ITALSIDER
(seconda metà 900)



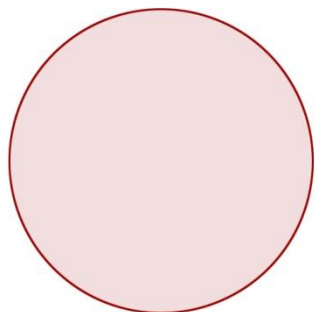
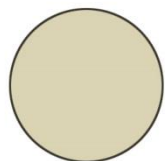
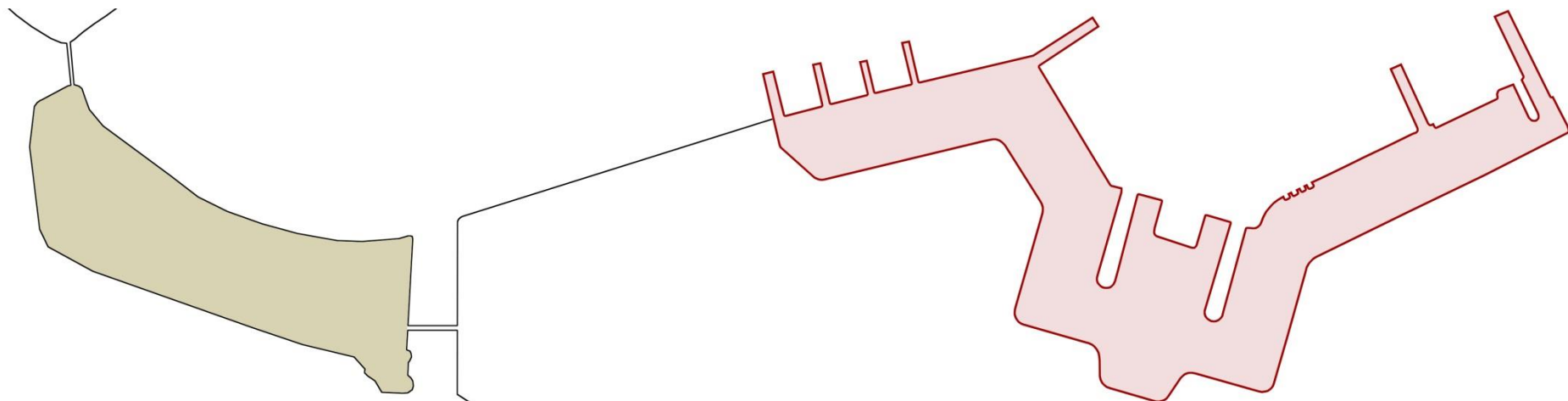
1. Arsenale Militare *Saint Bon*



«Voi potete dire cento volte non facciamo l'Arsenale a Taranto, ma la natura vi dirà sempre di sì»



1. Arsenale Militare *Saint Bon*



L'Arsenale si presentava con

**un'estensione due volte
maggiore rispetto all'Isola**, la
Taranto dell'epoca.



1. Arsenale Militare *Saint Bon*

La città è piccola certo ed ancora povera, ma è vivace, stimolante, ricca di iniziative; le sue strade percorse da giovanissimi marinai sono allegre e movimentate; dappertutto sorgono negozi, caffè, ritrovi, teatri.

Per molte famiglie tarantine il lavoro in Arsenale significa una vera rivoluzione negli usi e costumi



1. Arsenale Militare

STILI DI VITA

Mutazioni sul commercio,
sull'agricoltura, sulla pesca,
sull'artigianato



PROGRESSO SOCIALE

Occupazione femminile

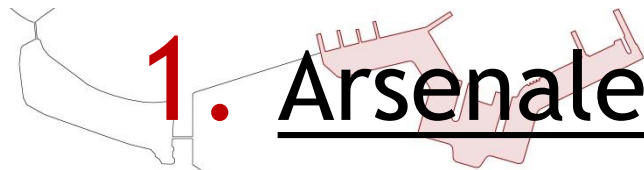


Tesserino d'ingresso di

Lucia De Amicis, prima donna
assunta a tempo indeterminato come
operaia permanente con la qualifica di
Cucitrice Artificiera

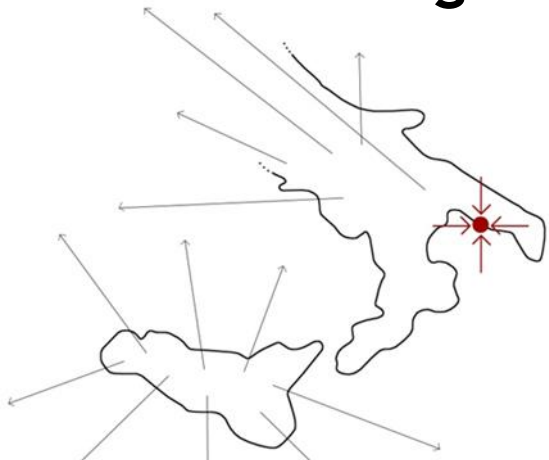


1. Arsenale Militare



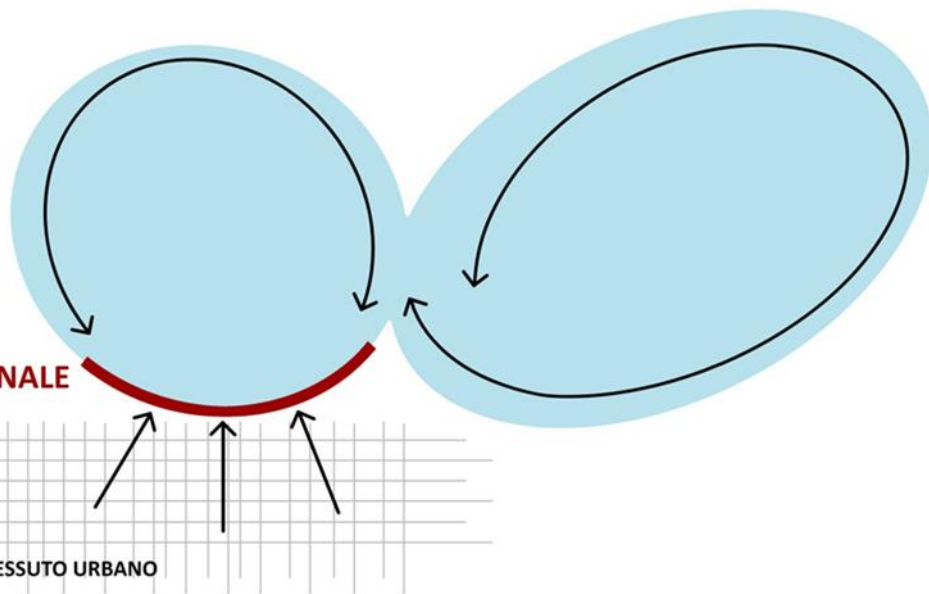
FENOMENI SOCIALI

Incremento demografico



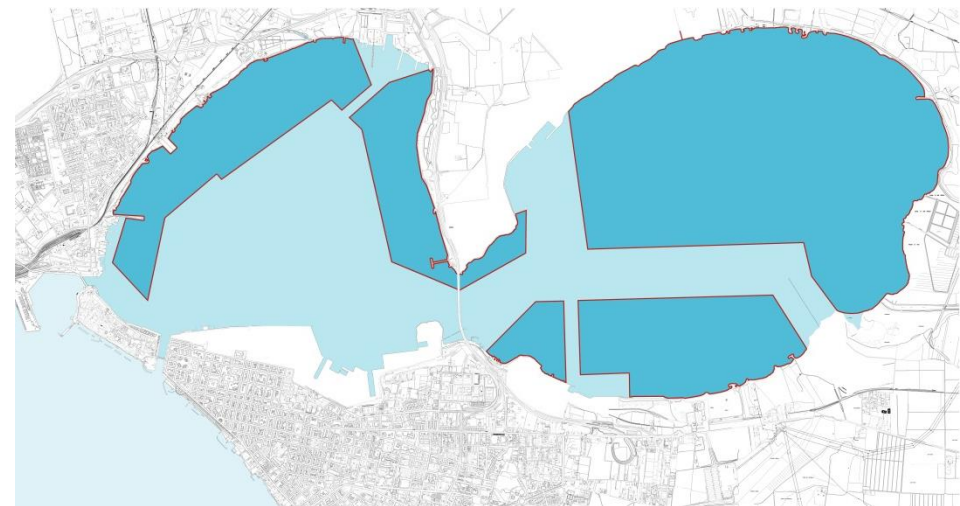
FENOMENI FISICI

Nuovo rapporto tra città e mare





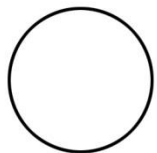
MITILICOLTURA E MAR PICCOLO



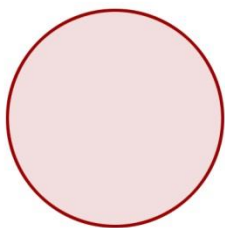


2. Ilva

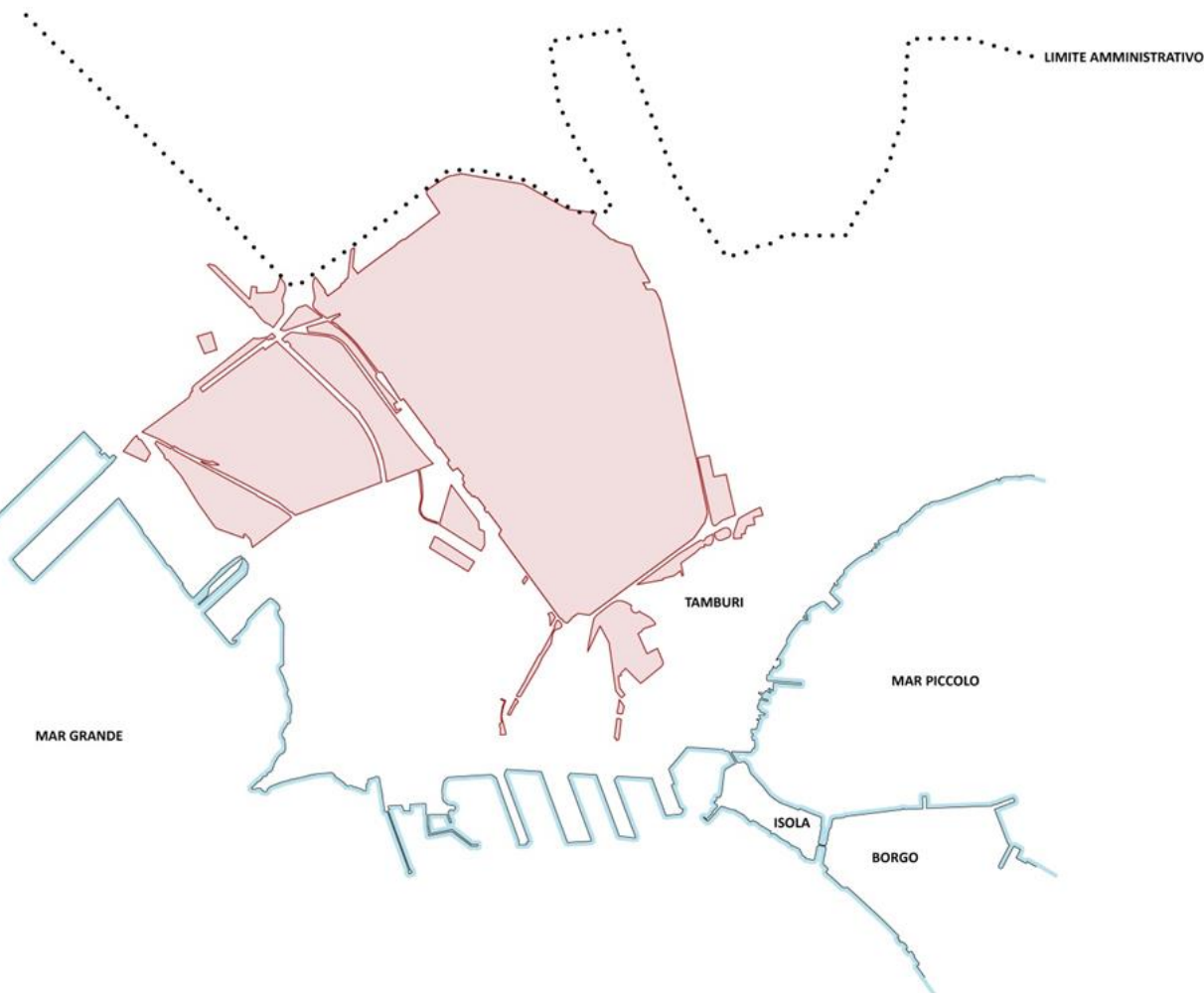
TESSUTO
URBANO



ILVA



L'Ilva ha
un'estensione di
**una volta è
mezza** il
tessuto urbano
compatto della città.





2. Ilva

oltre il confine amministrativo





IL TERRITORIO PRIMA
DELLA COSTRUZIONE
DELLA ZONA
INDUSTRIALE E DEL
PORTO.

GIUGNO 1943



Le aree occupate
dall'Ilva oggi



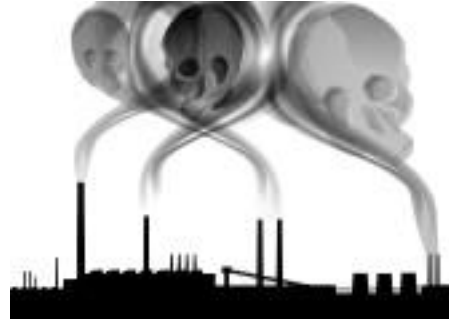
041

3NA/139/3PG/10-JUNE-43/F 24"/1100/31,000'





TARANTO



Benedizione: **occupazione**
Maledizione: **disastro ambientale**

LINZ



Seconda città più pulita dell'Austria.
La città torna a respirare grazie a **sistemi di depolverazione**, all'interno dell'industria, che annullano le sostanze nocive.

DUISBURG

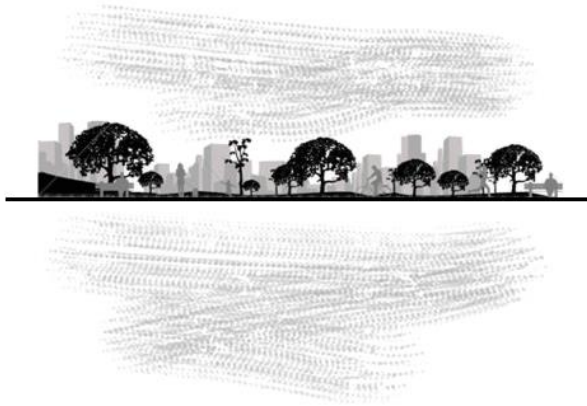


L'impianto **viene allontanato dalla città** e ricostruito con tecnologie meno impattanti. Il vecchio sito viene riqualificato e trasformato in parco pubblico.



TARANTO

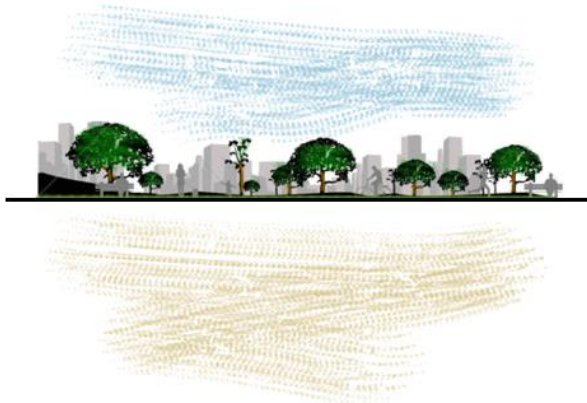
IL QUARTIERE TAMBURI



Localizzato a ridosso dello stabilimento siderurgico, il quartiere è interessato da preoccupanti livelli di **inquinamento** atmosferico e del sottosuolo.

LINZ

IL QUARTIERE FRANCKSTRABE



A 100 metri dall'acciaiera, ha riacquisito **qualità** grazie ad interventi ed investimenti mirati, senza delocalizzare l'industria e senza mettere a rischio l'occupazione.



TRACCIARE UN NUOVO DESTINO SOCIALE ED ECONOMICO



MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E SALUTE



MODELLO DI SVILUPPO ECONOMICO DIVERSIFICATO



**OVE LA CITTA' SAPPIA RIQUALIFICARSI E RIGENERARSI
AGENDO ANCHE SUL COMMERCIO E SULL'ARTIGIANATO,
SULLA CULTURA E SUI SERVIZI**



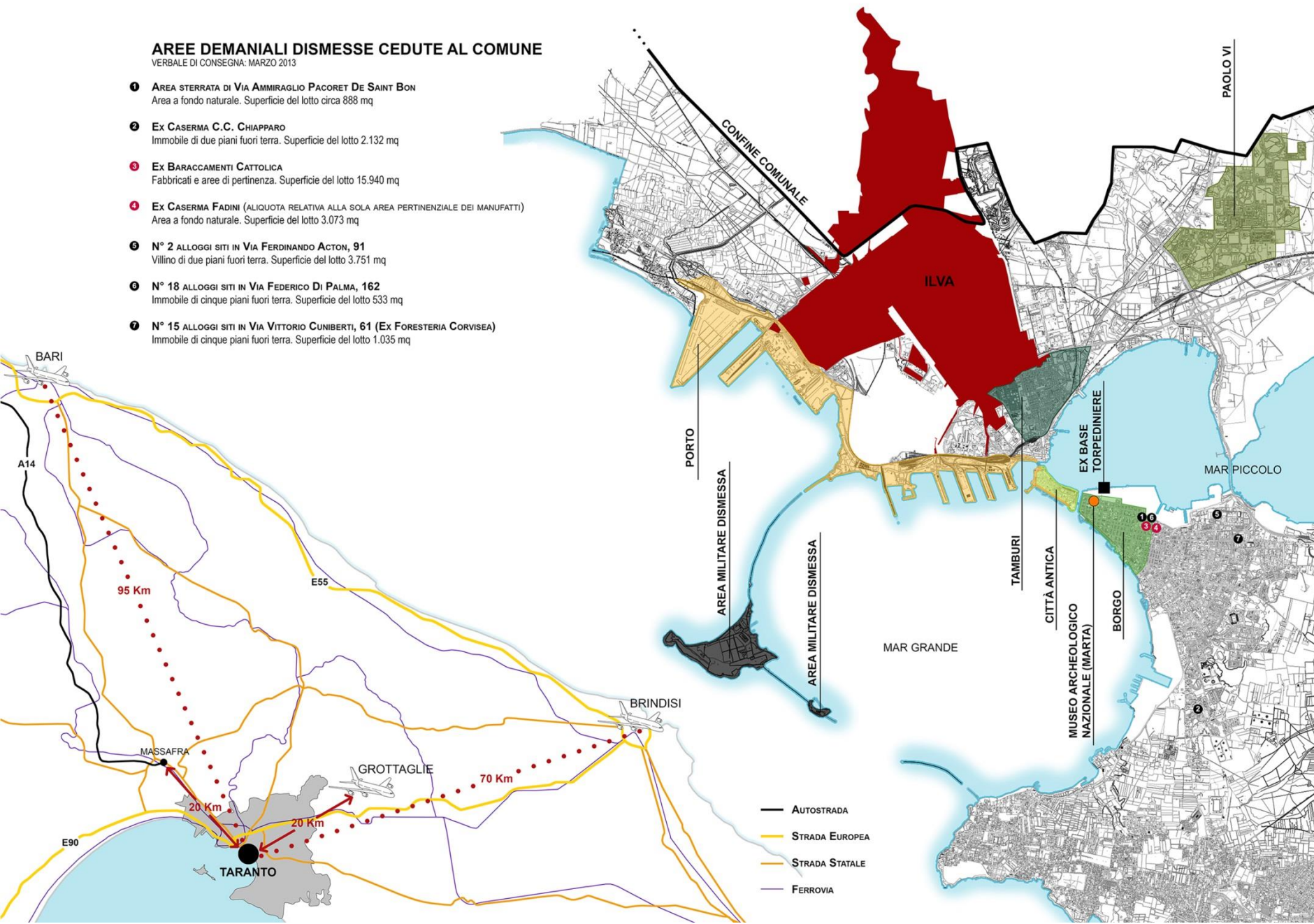
TURISMO SALUTE UNIVERSITÀ QUALITÀ
OCCUPAZIONE INQUINAMENTO
ECONOMIA RIQUALIFICAZIONE RIUSO
CULTURA INDUSTRIA DISMISSIONE
PESCA SOSTENIBILITÀ AMBIENTE
TRADIZIONE ARTIGIANATO RISORSE
SVILUPPO INFRASTRUTTURE RISANAMENTO
TUTELA AGRICOLTURA ANZIANI
PARTECIPAZIONE SERVIZI
INNOVAZIONE BAMBINI RIGENERAZIONE
GIOVANI COMMERCIO



AREE DEMANIALI DISMESSE CEDUTE AL COMUNE

VERBALE DI CONSEGNA: MARZO 2013

- 1 **AREA STERRATA DI VIA AMMIRAGLIO PACORET DE SAINT BON**
Area a fondo naturale. Superficie del lotto circa 888 mq
- 2 **EX CASERMA C.C. CHIAPPARO**
Immobile di due piani fuori terra. Superficie del lotto 2.132 mq
- 3 **EX BARACCAMENTI CATTOLICA**
Fabbricati e aree di pertinenza. Superficie del lotto 15.940 mq
- 4 **EX CASERMA FADINI (ALIQUOTA RELATIVA ALLA SOLA AREA PERTINENZIALE DEI MANUFATTI)**
Area a fondo naturale. Superficie del lotto 3.073 mq
- 5 **N° 2 ALLOGGI SITI IN VIA FERDINANDO ACTON, 91**
Villino di due piani fuori terra. Superficie del lotto 3.751 mq
- 6 **N° 18 ALLOGGI SITI IN VIA FEDERICO DI PALMA, 162**
Immobile di cinque piani fuori terra. Superficie del lotto 533 mq
- 7 **N° 15 ALLOGGI SITI IN VIA VITTORIO CUNIBERTI, 61 (EX FORESTERIA CORVISEA)**
Immobile di cinque piani fuori terra. Superficie del lotto 1.035 mq



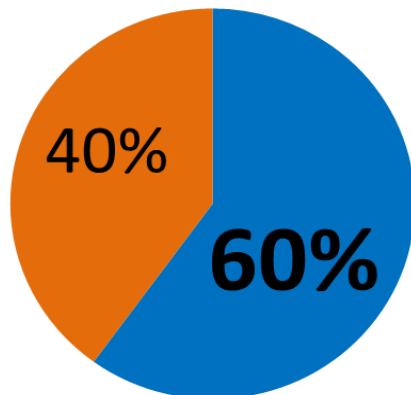




EDIFICI

■ PROPRIETA' PUBBLICA

■ PROPRIETA' PRIVATA



NON SONO LE MURA A FARE LA CITTÀ, MA GLI UOMINI CHE LA ABITANO, IL LORO SENTIRSI E FARSI RICONOSCERE COME COMUNITÀ. LA CITTÀ ANTICA TORNI AD ESSERE LUOGO DEPUTATO AL GIOCO DEGLI SCAMBI: UMANI, COMMERCIALI, CULTURALI, SOCIALI.



**RIPRENDIAMOCI IL TEMPO
RIPRENDIAMOCI LO SPAZIO**

500 immobili,

**PUBBLICI E PRIVATI, DA
RECUPERARE, PER LO PIÙ
ABBANDONATI E DISSESTATI**



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

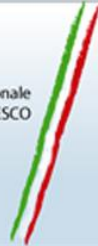


unesco.it





Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



unesco.it



Convenzione per la salvaguardia del patrimonio mondiale culturale e ambientale firmata a Parigi il 16 novembre 1972, dai Paesi aderenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite **per l'educazione, la scienza e la cultura** (UNESCO) denominati «siti italiani UNESCO»



Legge 20 febbraio 2006, n. 77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO"

Art. 4.

(Misure di sostegno)

1. Ai fini di una gestione compatibile dei siti italiani UNESCO e di un corretto rapporto tra flussi turistici e servizi culturali offerti, sono previsti interventi volti:

a) allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;

b) alla predisposizione di servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza;

c) alla realizzazione, in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi;

d) alla diffusione e alla valorizzazione della conoscenza dei siti italiani UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole.



Museo Nazionale Archeologico

MARTÀ

SECONDO PER IMPORTANZA DI REPERTI DELLA MAGNA GRECIA

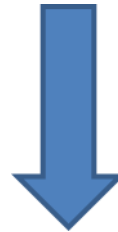
gli ori di Taranto



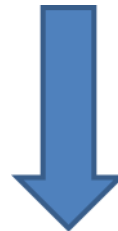
REGISTRA APPENA **25.000** PRESENZE
L'ANNO LEGATE PER LO PIÙ AGLI
ISTITUTI SCOLASTICI LOCALI CONTRO I
288.000 ANNUI DEL MUSEO
NAZIONALE DI NAPOLI.



MIGLIORARE LA DOTAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE



AFFRONTARE E RISOLVERE IL TEMA DELLA RESIDENZA PER GLI STUDENTI E DEI COLLEGAMENTI CON I SITI UNIVERSITARI



MIGLIORARE LA DOTAZIONE DI SERVIZI PER LA POPOLAZIONE UNIVERSITARIA (LA BIBLIOTECA ACCLAVIO VA MIGLIORATA NEGLI ORARI DI ACCOGLIENZA E DEVE ESSERE DOTATA DI WI FI)



CONFCOMMERCIO

COMMISSIONE POLITICHE PER LE AREE URBANE

Pratiche di governo per il commercio nelle città



a cura di Angelo Patrizio

presentazione di Carlo Sangalli
introduzione di Giacomo Errico



1. COMMERCIO E TERRITORIO: LA SCALA SOVRALocale

1. Inquadramento di carattere generale e di scala territoriale ampia 2. Accessibilità e flussi di traffico 3. La rete distributiva nel contesto locale e metropolitano

2. COMMERCIO E TERRITORIO: LA SCALA URBANA

1. Analisi integrata con altri strumenti di pianificazione e programmazione

3. IL QUADRO SOCIO-ECONOMICO

1. Struttura della popolazione e delle famiglie 2. Analisi dei consumi e capacità di spesa 3. Patrimonio edilizio e situazione immobiliare 4. Unità locali e addetti per settore

4. LA RETE DISTRIBUTIVA IN SERIE STORICA

1. Lineamenti del sistema commerciale per soglie storiche 2. Comparazione livelli di servizio

5. CARATTERI STRUTTURALI DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO

1. Struttura del sistema e delle attività presenti 2. Analisi delle tipologie distributive (vicinato, media e grande distribuzione, ambulante) 3. Analisi composizione merceologica (macrocategorie) 4. Analisi dei livelli di servizio 5. Analisi delle attività sinergiche

6. RAPPORTO TRA DOMANDA E OFFERTA COMMERCIALE

1. Relazione tra domanda & offerta commerciale

7. SISTEMI COMMERCIALI URBANI

1. Analisi delle articolazioni interne al sistema commerciale 2. Il peso delle vie 3. Il peso delle attività sul sistema viabilistico 4. Riconoscimento dei sistemi commerciali urbani e loro tipologia di funzionamento

8. LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

1. Il punto di vista di cittadini e operatori economici 2. Questionari di valutazione del sistema commerciale e di quello urbano 3. Valutazione delle strategie aziendali

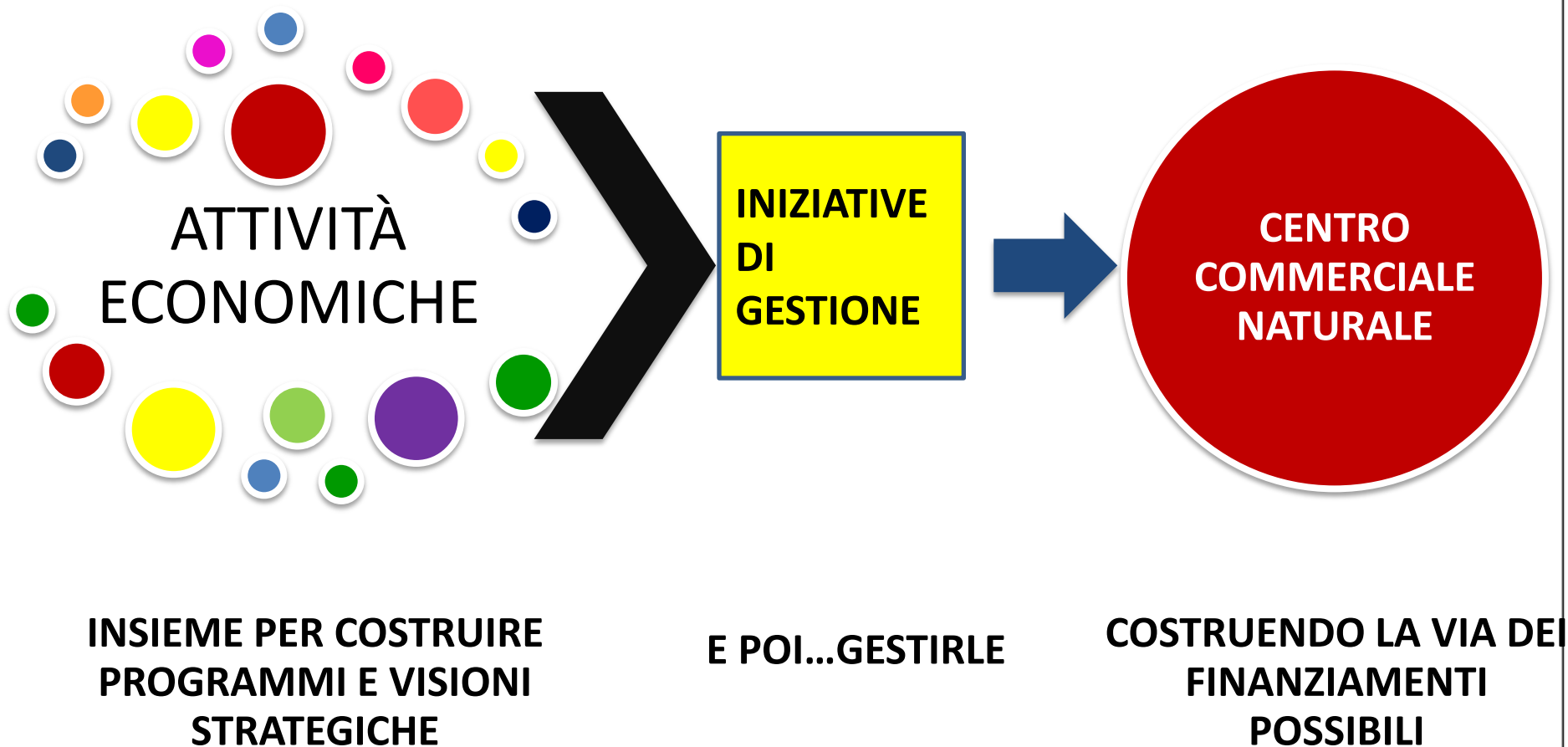
9. LA PROGETTAZIONE INTEGRATA

1. Strategie e Azioni per la messa a sistema degli interventi di programmazione e pianificazione

10. CRITERI E PRINCIPI PER LA GESTIONE URBANISTICA DEL SETTORE COMMERCIALE



VALORIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO





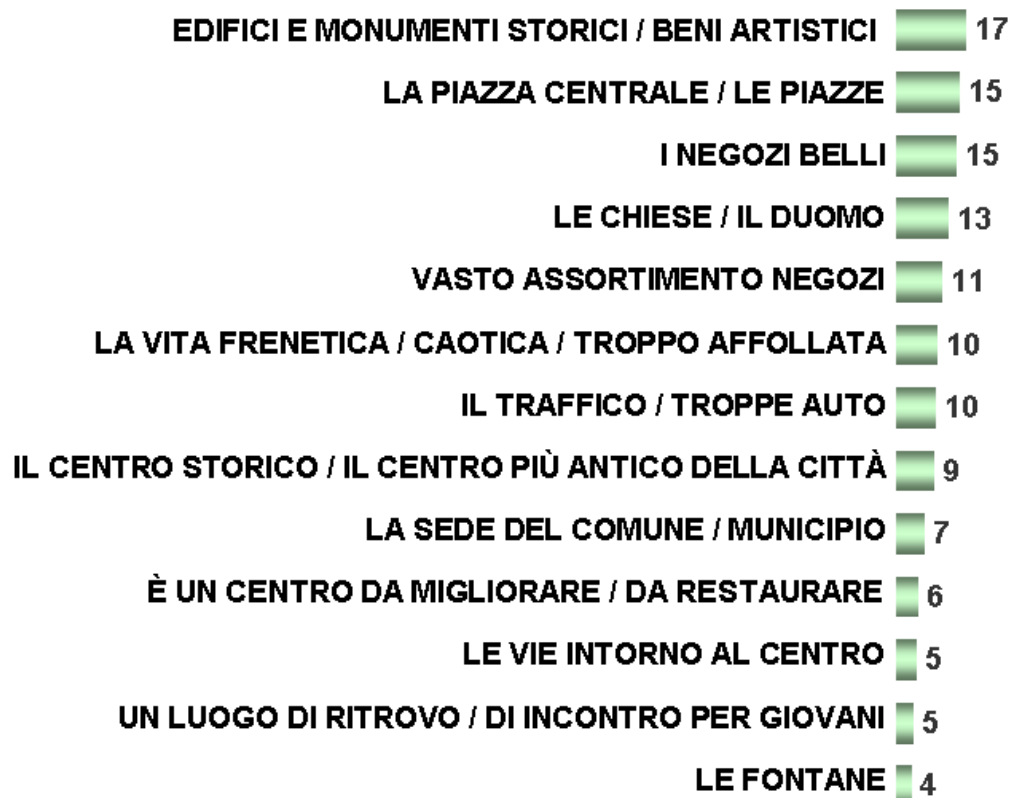
PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO E' NECESSARIO FARE SQUADRA

1. **COMUNE, ASSOCIAZIONI E SINGOLI OPERATORI ECONOMICI**
2. **COSTITUIRE UN ORGANISMO DI GESTIONE UNITARIA CHE ABBAIA LA MISSIONE DI DARE CORPO A UN PIANO DI SVILUPPO: CULTURALE, COMMERCIALE, PROMOZIONALE, DI REALIZZAZIONE CONTINUATIVA DI EVENTI E DI GESTIONE DELL'USO DELLO SPAZIO PUBBLICO CON ATTENZIONE ALLO SPAZIO PRIVATO**
3. **CHE SAPPIA COINVOLGERE ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI, ECONOMICI, SOCIALI**





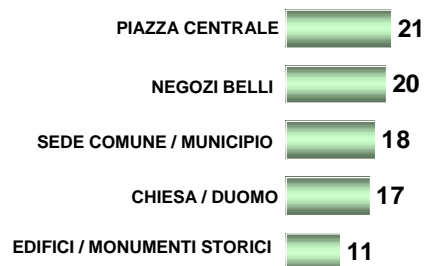
**CHE COS'E' IL CENTRO DELLA CITTA'? : I SIMBOLI
PARLIAMO DEL CENTRO DELLA SUA CITTÀ.
SE PENSA AL CENTRO DELLA SUA CITTÀ / DEL SUO COMUNE,
CHE COSA LE VIENE IN MENTE?
HANNO INDICATO SPONTANEAMENTE:**



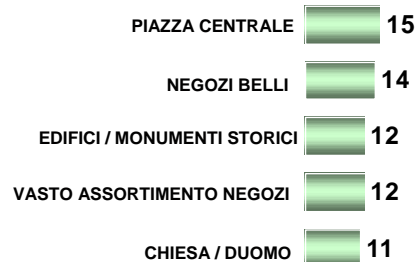


PARLIAMO DEL CENTRO DELLA SUA CITTÀ. SE PENSA AL CENTRO DELLA SUA CITTÀ / DEL SUO COMUNE, CHE COSA LE VIENE IN MENTE HANNO INDICATO SPONTANEAMENTE:

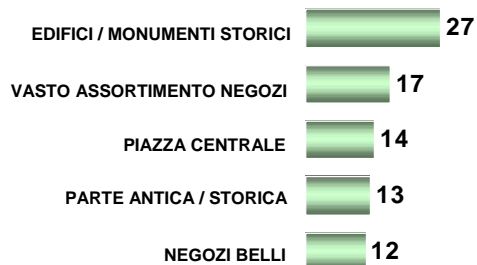
10-30.000 abitanti



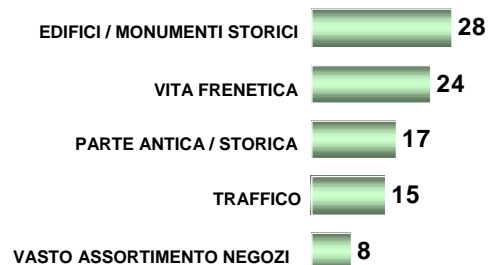
30-100.000 abitanti



100-500.000 abitanti

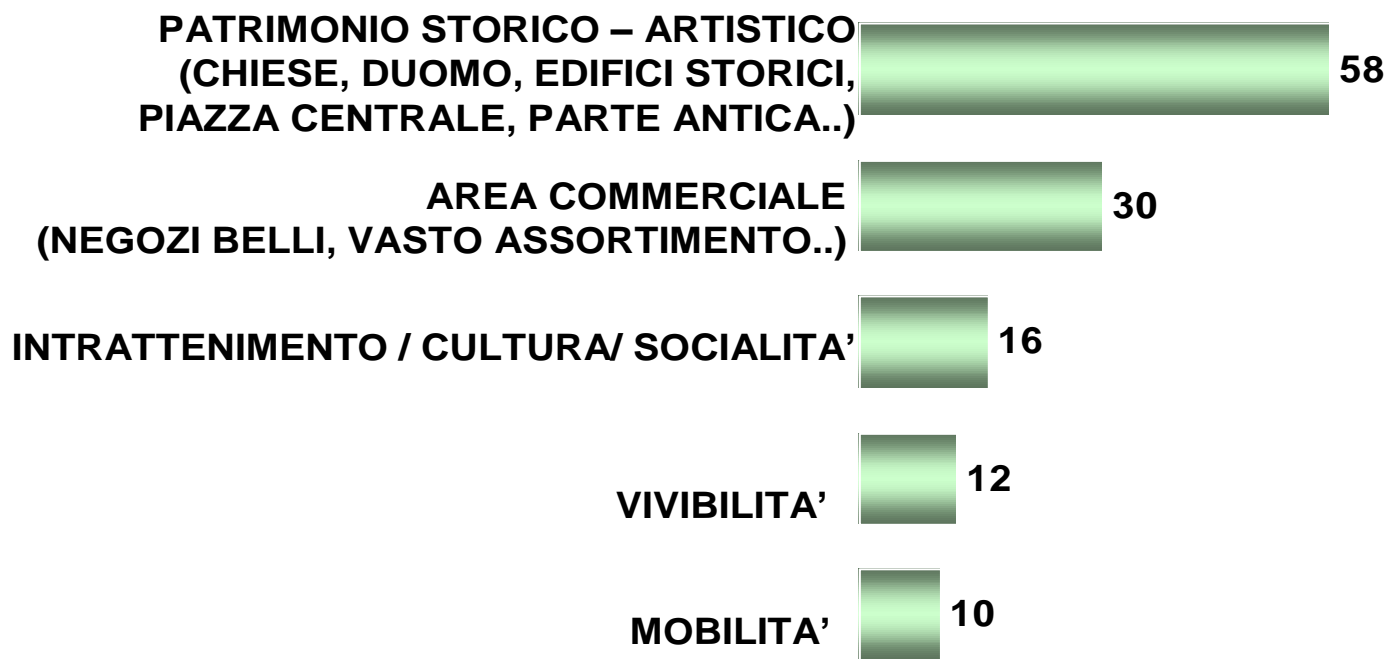


oltre 500.000 abitanti





PARLIAMO DEL CENTRO DELLA SUA CITTÀ. SE PENSA AL CENTRO DELLA SUA CITTÀ / DEL SUO COMUNE, CHE COSA LE VIENE IN MENTE?





CENTRI URBANI
CENTRI STORICI
CENTRI COMMERCIALI NATURALI

- 1. COINVOLGERE GLI OPERATORI E I CITTADINI**
- 2. FOCALIZZARE I BISOGNI DEGLI ATTORI DEL COMMERCIO URBANO E DEI CONSUMATORI**
- 3. SVILUPPARE IL CONCETTO DI COMMERCIO IN AMBITO URBANO**
- 4. ACCRESCERE IL RUOLO DEI NEGOZI NEL CENTRO CITTADINO MA ANCHE NEI QUARTIERI ED IN PERIFERIA**
- 5. LEGARE LE STRATEGIE DI MARKETING AI PROGETTI URBANI**
- 6. INSERIRE GLI OPERATORI ECONOMICI NELLA GESTIONE COMMERCIALE ED URBANA**



CENTRI URBANI
CENTRI STORICI
CENTRI COMMERCIALI NATURALI

Linee d'azione per mantenere e rivitalizzare il commercio in città

- 1. AZIONI DI MARKETING COMMERCIALE**
- 2. AZIONI DI ANIMAZIONE UNITARIA**
- 3. PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**
- 4. PROGETTI UNITARI DI RINNOVAMENTO DEI FRONTI COMMERCIALI
(TENDE, VETRINE, INSEGNE, ECC.)**
- 5. PIANI URBANISTICO-COMMERCIALI**
- 6. LE STRUTTURE DI GOVERNANCE**

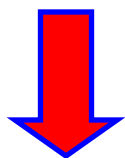


TRATTARE I

SISTEMI COMMERCIALI URBANI

COME VERI E PROPRI

CENTRI COMMERCIALI NATURALI



**LA FORZA DI
ATTRAZIONE
È BASATA SULLA
RELAZIONE:**

**QUALITÀ
URBANA**



**VITALITÀ
DEL
COMMERCIO**



VALORIZZARE E POTENZIARE

- **l'assetto commerciale esistente**
- **gli elementi fisici che caratterizzano lo spazio urbano**

**DIALOGO
COSTANTE**

Cittadini

Operatori

Associazioni di Categoria

Pubblica Amministrazione

PER AGIRE SU:

- 1. attrattività e mix merceologico** dei sistemi commerciali
- 2. accessibilità e sosta**
- 3. qualità** architettonica e ambientale del **contesto urbano**
- 4. qualità** architettonica del sistema dei **negozi**
- 5. attività di animazione**
- 6. attività di promozione**



IL TEMA DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SOSTA RAPPRESENTA UN NODO CRUCIALE PER LA VITA DEL BORGO

In base a dati del Comune di Taranto, degli attuali

5.884 posteggi esistenti

sia su strada che in strutture

5.426 sono destinati a residenti

o domiciliati, in base al numero di permessi gratuiti rilasciati

Appare evidente che i:

458 stalli residui

disponibili per tutti gli altri fruitori del Borgo,
dai quali escludere gli ulteriori permessi a tariffa ridotta, rendono
estremamente esigua la disponibilità di sosta in un organismo urbano
che non vive dei soli residenti nel quartiere.

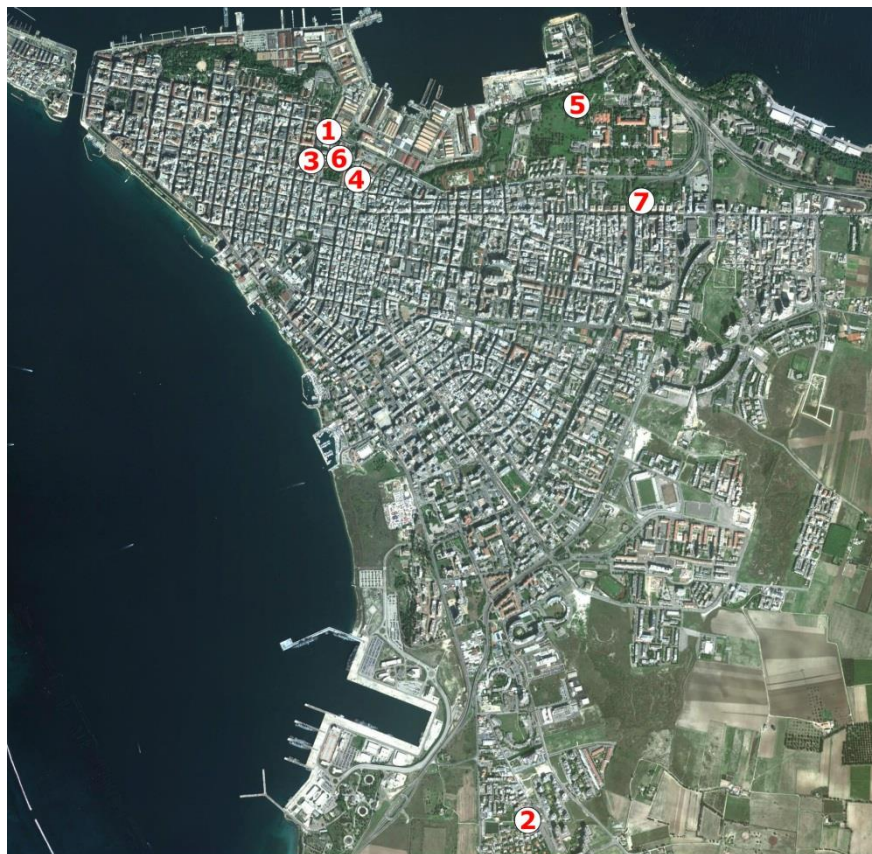


Il 28 marzo 2013 sono entrate nelle disponibilità del Comune di Taranto 7 aree demaniali militari interne al tessuto urbano

PROPOSTA

L'UTILIZZO DI QUESTE AREE ASSUME IMPORTANZA DIMOSTRATIVA PER L'AVVIO DI UNA RIGENERAZIONE URBANA CHE SAPPIA GUARDARE A:

1. NUOVA RESIDENZA
2. SPAZI VERDI E PIAZZE
3. SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
4. PARCHEGGI
5. LUOGHI DI INCONTRO PER GIOVANI E ANZIANI
6. SPAZI PER LA CULTURA E L'INTRATTENIMENTO



AREE DEMANIALI DISMESSE

- 1 AREA STERRATA DI VIA AMMIRAGLIO PACORET DE SAINT BON
Area a fondo naturale. Superficie del lotto circa 888 mq.
- 2 EX CASERMA CC "CHIAPPARO"
Immobile di 2 piani fuori terra. Superficie del lotto 2.132 mq.
- 3 EX BARACCAMENTI CATTOLICA
Fabbricati e aree di pertinenza. Superficie del lotto 15.940 mq.mq
- 4 EX CASERMA FADINI (ALIQUOTA RELATIVA ALLA SOLA AREA PERTINENZIALE DEI MANUFATTI)
Area a fondo naturale. Superficie del lotto 3.073 mq.
- 5 N°2 ALLOGGI SITI IN VIA FERDINANDO ACTON, 91
Villino di 2 piani fuori terra, consistenza 17,5 vani, garage. Superficie del lotto 3.751 mq.
- 6 N°18 ALLOGGI SITI IN VIA FEDERICO DI PALMA, 162
Immobile di 5 piani fuori terra + seminterrato. Superficie del lotto 533 mq.
- 7 N°15 ALLOGGI SITI IN VIA VITTORIO CUNIBERTI, 61 (EX FORESTERIA "CORVISEA")
Immobile di 5 piani fuori terra + seminterrato. Superficie del lotto 1.035 mq.



PROGETTAZIONE PARTECIPATA

CONFRONTO CON CITTADINI E OPERATORI

ASCOLTO

PARTECIPAZIONE

- Sistema urbano
- Sistema commerciale
- Strategie

- Vincoli
- Opportunità
- Interventi

COMUNE DI CORMANO										
PIANO URBANO DEL COMMERCIO (P.U.C.)										
QUESTIONARIO SUL SISTEMA COMMERCIALE E URBANO										
IL PUNTO DI VISTA DEI CITTADINI										
Valutazione Sistema Commerciale										
1	Esistenza ed utile servizio di servizi commerciali	5	4	3	2	1	2	3	4	5
2	Assortimento globale dell'offerta commerciale	5	4	3	2	1	2	3	4	5
3	Qualità merceologica prodotti venduti	5	4	3	2	1	2	3	4	5
4	Costo medio dei prezzi	5	4	3	2	1	2	3	4	5
5	Qualità di commercializzazione	5	4	3	2	1	2	3	4	5
6	Comodità degli operatori	5	4	3	2	1	2	3	4	5
7	Efficienza gestione del punto vendita	5	4	3	2	1	2	3	4	5
8	Qualità delle vetrine	5	4	3	2	1	2	3	4	5
9	Qualità delle insegne	5	4	3	2	1	2	3	4	5
10	Illuminazione esterna dei punti vendita	5	4	3	2	1	2	3	4	5
11	Accessibilità rispetto agli orari di apertura	5	4	3	2	1	2	3	4	5
12	Presenza di bar	5	4	3	2	1	2	3	4	5
13	Qualità dei servizi bar	5	4	3	2	1	2	3	4	5
14	Qualità dei servizi ristoranti, trattorie, pizzerie	5	4	3	2	1	2	3	4	5
15	Qualità dei servizi negozi, trattorie, pizzerie	5	4	3	2	1	2	3	4	5
16	Qualità offerta dei negozi e delle attività	5	4	3	2	1	2	3	4	5
17	Offerta commerciale di diversificazione	5	4	3	2	1	2	3	4	5
18	Qualità dei servizi offerti	5	4	3	2	1	2	3	4	5
19	Offerta commerciale dei mercati ambulanti	5	4	3	2	1	2	3	4	5
Valutazione Sistema Urbano										
1	Accessibilità al sistema dei negozi	5	4	3	2	1	2	3	4	5
2	Informazione pubblica di servizi e piazze commerciali	5	4	3	2	1	2	3	4	5
3	Qualità della pianificazione di servizi e piazze commerciali	5	4	3	2	1	2	3	4	5
4	Accesso urbano ai servizi e piazze commerciali	5	4	3	2	1	2	3	4	5
5	Qualità di strade e piazze commerciali	5	4	3	2	1	2	3	4	5
6	Qualità di parcheggi	5	4	3	2	1	2	3	4	5
7	Qualità del contesto urbano	5	4	3	2	1	2	3	4	5



COME FARE

RIVITALIZZAZIONE COMMERCIALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA



POLO REGIONALE DELLA CULTURA

Un forte attrattore culturale, corredato di servizi terziari per la città e per il territorio in grado di richiamare turisti italiani e stranieri.

FORME DI ARTE CONTEMPORANEA

- Centro di Ascolto e Promozione dell'Arte Musicale
- Urban Center, la bottega della città che cambia



Per anni è stato un centro di cultura: il circolo ricreativo PER MARINAI

Era un crocevia di culture diverse, dotato di teatro, cinema, biblioteca, un negozio di souvenir, un circolo fotografico, un centro per ragazzi e anziani.

AREA DI CIRCA 17.796 mq



LA SITUAZIONE ATTUALE





LA SITUAZIONE ATTUALE



Un circolo ricreativo PER TUTTI I TARANTINI









LA FRICHE BELLE DE MAI - MARSIGLIA



BUCHAREST



PALAZZETTO MULTIFUNZIONALE - DANIMARCA





MALAGA - CALLE DE LARIOS

AGUEDA - ZONA PEDONALE DEL CENTRO









OPERA BROGLIE CAR PARK







Lione - Brotteaux



Frank Gehry - Miami USA



Solar garage Vauban Germania



Solar garage Vauban Germania



OPPORTUNITA'

RECUPERO FRONTE MARE OGGI INACCESSIBILE

CONCEPT

Nuovo assetto urbano dell'area attraverso interventi di recupero a fini turistici e culturali, in rete con altri progetti del Mediterraneo e integrati con percorsi culturali e naturalistici sia locali che di area vasta

POTENZIALITA'

LOCALIZZAZIONE

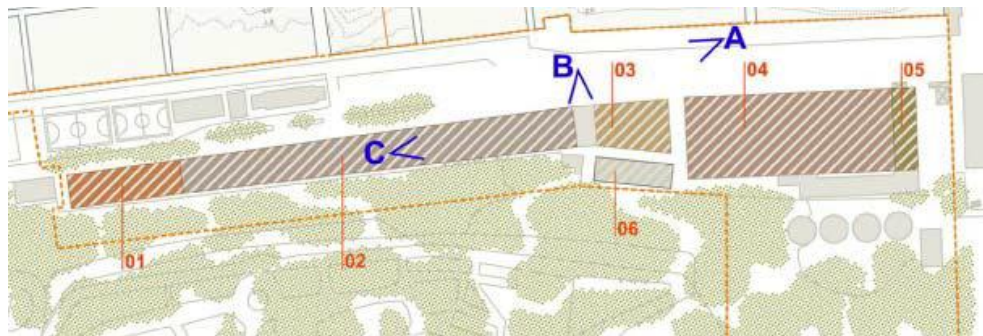
- Vicinanza di infrastrutture (ferrovia, porto, principali assi stradali)

VALENZA PAESAGGISTICA

- Affaccio sul Mar Piccolo
- Traguarda la Città Vecchia

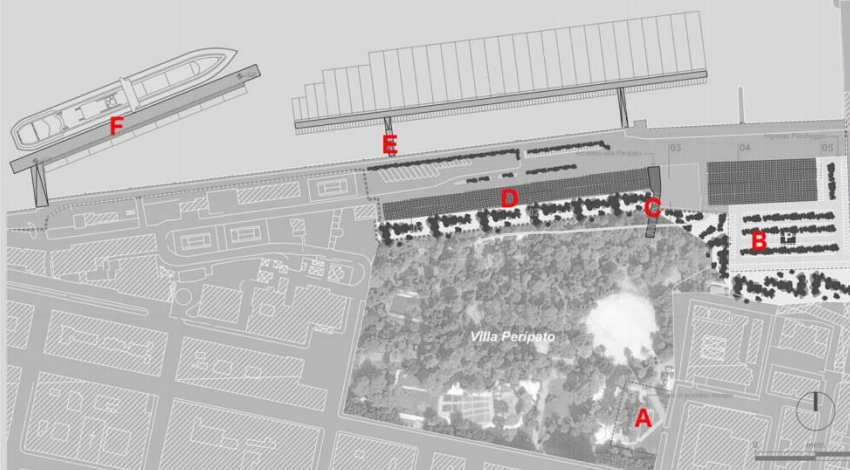
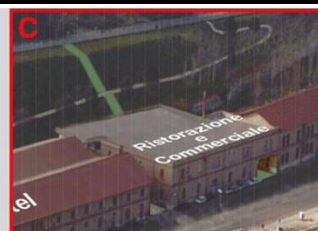


6 EDIFICI per una superficie totale di 12.177 mq



PROPOSTA

Un luogo dei servizi alla città



Simulazione fotografica Museo del Mare



UNO SGUARDO AL FUTURO





AGENDA URBANA

3 DRIVER DI SVILUPPO NAZIONALI

MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI URBANI

INCLUSIONE SOCIALE PER I SEGMENTI DI POPOLAZIONE PIÙ FRAGILE E QUARTIERI DISAGIATI.

POTENZIAMENTO DEI SEGMENTI LOCALI PREGIATI DI FILIERE PRODUTTIVE GLOBALI.

1 DRIVER DI SVILUPPO REGIONALE

DEFINITO DA CIASCUNA REGIONE

- **AZIONI INTEGRATE** COME STRUMENTO ATTUATIVO DELL'AGENDA URBANA
- **AUTORITA' URBANA** COME SOGGETTO INTERMEDIO CON L'AUTORITA' DI GESTIONE

**IL VERO DECORO DI UNA CITTÀ È CHE
ESSA SIA DECOROSAMENTE VIVIBILE**

Giovanni Testori

**lo credo che lavorare oggi a
Taranto sui temi della città,
del territorio, dell'economia
e della socialità richieda la
consapevolezza che il
mediatore tra la mente e la
mano dev'essere il cuore**

Angelo Patrizio